

## ANALISI D'OPERE

C. BÖHLE, *Die Idee der Wirtschaftsverfassung im deutschen Merkantilismus*, un vol. di pagg. 140, Jena, Gustav Fischer, 1940.

Dopo un inquadramento della situazione politica del periodo studiato, l'A. esamina in due distinte parti il pensiero economico degli scrittori dell'antico e del nuovo mercantilismo germanico. Pressochè ignorati sono in Italia gli scrittori del primo periodo: S. P. Gasser, J. C. Dithmar, G. H. Zincke, Becher, Ernst Ludwig Carl ecc. Alcuni di questi nomi, come quello dello Zincke, mancano perfino nella informatissima *Introduzione allo studio dell'economia politica* del Cossa. Meno ignorati sono gli scrittori del secondo periodo mercantilista: Justi, Sonnenfels, Wolff e lo stesso Federico II.

Le conclusioni a cui giunge l'A. nella sua precisa e accurata indagine, possono ridursi alle seguenti.

Mancano nelle teorie economiche del mercantilismo germanico le premesse necessarie alla visione complessiva dell'economia: la conoscenza piena del mondo economico e la interdipendenza di tutti i fenomeni economici. Nonostante alcuni scrittori siano stati contemporanei del Quesnay e dello Smith, e sebbene le opere di questi siano qualche volta citate, non si nota l'influenza del loro pensiero sui mercantilisti germanici. Il punto fondamentale delle indagini mercantiliste rimane sempre la forma del mercato: parlano di monopolio e di concorrenza, ma raggiungono anche i concetti di oligopolio e di monopolio parziale. Un'altra idea fondamentale in questi mercantilisti è quella dell'equilibrio, inteso però in senso assai più superficiale di quello assunto oggi da tale concetto. Secondo il Böhle, è l'equilibrio politico, su cui s'imperviava la situazione di quel tempo, che ispira ai mercan-

tilisti l'idea dell'equilibrio fra economia cittadina e campagna, dell'equilibrio della bilancia commerciale, dell'equilibrio del mercato. Nel primo periodo del mercantilismo si concepisce questo equilibrio come realizzato dai provvedimenti dello Stato; soltanto nel secondo periodo comincia a farsi strada l'idea d'un equilibrio risultante dalle forze contrastanti delle iniziative private, specialmente per quanto riguarda i rapporti fra città e campagna. Rimane però sempre fondamentale l'idea della direzione dell'economia da parte dello Stato.

Particolarmente importante — nota il Böhle — è l'influenza che i mercantilisti ebbero sull'ordinamento di fatto dell'economia germanica, influenza che ancora si riscontra, dopo un secolo di dottrine classiche e liberali, nella *Gewerbeordnung* del 1869.

L'opera del Böhle risulta assai interessante: essa è un ottimo contributo per preparare alla comprensione dello sviluppo ulteriore della storia economica tedesca.

Genova, R. Università.

P. E. TAVIANI

F. GOSSE, *Vita economica delle Abbazie Piemontesi (sec. X-XIV)*, un vol. di pagg. 216, Roma, Università Gregoriana, 1940.

Felicissima idea quella dei professori di storia dell'Università Gregoriana di fare preparare questa tesi per il dottorato in storia ecclesiastica. Il sac. Gosse ha fatto del suo meglio e, nonostante certe durezza di espressione, riesce nelle duecento e più pagine a richiamare continuamente l'attenzione del lettore sugli interessanti aspetti della vita economica delle abbazie piemontesi dal X al XIV secolo. Dopo aver elencato, forse un po' troppo nudamente, le proprietà delle abbazie maschili bene-

(\*) Il presente Foglio bibliografico, redatto dai Proff. Amintore Fanfani e Francesco Vito, viene pubblicato, dalla « Rivista internazionale di scienze sociali », per conto dell'Unione cattolica per le scienze sociali (con sede presso l'Università cattolica del s. Cuore). Esso fornisce ampia, sistematica, pronta notizia ed un'analisi critica del movimento scientifico internazionale nel campo delle scienze sociali, attraverso l'esame della più recente letteratura. A tal fine contiene: l'indicazione delle pubblicazioni di scienze sociali, l'esame delle opere principali recentemente apparse, la rassegna delle riviste e di altre pubblicazioni periodiche, col riassunto degli articoli più notevoli.